

Delibera Consiglio Comunale n. 34 del 22.11.2014.

Oggetto: Indirizzo all'ATO Acque in ordine all'istituzione di una tariffa dedicata alle peculiarità' delle aziende agricole di allevamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE recentemente si è tenuta presso al Provincia di Genova, Segreteria ATO servizio idrico integrato, una riunione che ha esaminato tra l'altro anche una bozza di revisione del vigente Regolamento di utenza del servizio idrico integrato;

CHE in tale occasione occorrerà discutere anche sulle utenze destinate alle attività economiche;

CHE con la già tempo prevista installazione di contatori in sostituzione del previgente sistema "a bocca tassata" le aziende agricole di allevamento di bestiame hanno riscontrato un drastico aumento dei conti di gestione;

RITENUTO opportuno, dopo ampia discussione e condivisione unanime, segnalare tali peculiarità in modo da garantire almeno il mantenimento, se non il miglioramento, dello status quo con riguardo alle attività agricole di allevamento che rapprendano tutt'oggi un presidio territoriale imprescindibile per le zone montane, oltre che rappresentare un valore rilevante in tema di promozione delle risorse del territorio ed infine in termini occupazionali;

ESAMINATA in dettaglio la situazione con particolare riguardo agli allevamenti di bovini, prevalenti sul nostro territorio, che necessitano di un bisogno di acqua giornaliero, tra alimentazione e pulizia dei locali di stallaggio, di circa 100 litri al giorno a capo;

VISTO che i consumi prevedono un sistema di tariffazione attualmente costi crescenti, con un valore minimo previsto per il consumo fino a 33 metri cubi di acqua;

CHE tale limite è palesemente troppo basso per gli allevi animali di grosse dimensioni con un consumo elevato di acqua pari a 35 mc/anno/ ad animale;

DATO ATTO che il sistema a bocca tassata risulta oggi anacronistico e che un sistema a contatore appare oggettivamente rispondente alle giuste esigenze di limitare i consumi e di gestione più proficua delle risorse idriche, ma contemporaneamente rilevato che senza correttivi la situazione economica per gli allevatori corre il rischio di diventare a tutta evidenza insostenibile;

RITENUTO pertanto di proporre all'Ato l'esame della questione, con istituzione di una tariffa dedicata alle peculiarità delle aziende agricole di allevamento che consenta una forfetizzazione della spesa minima sulla base di uno scaglione di consumo maggiore quantitativamente e ridotto quanto ad importo di base;

RITENUTO in particolare di mantenere la tariffa agevolata su tutti i consumi totali di acqua da parte delle aziende agricole, in alternativa consentendo la previsione di moduli da 35/mc a tariffa minima per ogni animale ricoverato in stalla;

DATO atto che la presente delibera è da qualificarsi di mero indirizzo e non necessità pertanto dei prescritti pareri ex artt. 49 e 97 TUEL;

A Voti Unanimi favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di esprimere all'ATO del servizio idrico integrato provinciale gli indirizzi meglio espressi in premessa;
- 2) Di trasmettere all'ATO copia della presente, autorizzando il Sindaco ad adottare ogni iniziativa in tal senso esecutiva della presente, soprattutto in qualità di rappresentante del Comune in ATO.